

Il convento passa pareggi

Eccellenza Urbania al 7° risultato utile, Vismara abbonato al segno X

Alex Patarchi: «Un rigore generoso»

Emiliano Bartoli: 'Peccato non aver trovato il gol'

■ Pesaro

LA 25ª GIORNATA porta appena 3 punti alle quattro pesaresi. Equamente distribuiti tra Urbania, Vismara e Fossombrone, con la Cagliariense sconfitta sempre più fanalino di coda. I durantini pur infilando il 7° risultato utile che consente loro di guardare tranquillamente la classifica dall'alto dei 37 punti, dall'1-1 di Corridonia escono con soddisfazione ma anche con qualche rammarico per non aver concretizzato nella maniera migliore i contropiedi che avrebbero portato al raddoppio, oltre che con un pizzico di dissenso per il «rigore generoso», così lo definisce il difensore Patarchi, assegnato alla formazione di Da Col.

Cinque punti più sotto c'è la formazione di Scardovi, ormai abbonata al pareggio (il quarto consecutivo), questa volta però a reti bianche con l'altra neopromossa Trodica, con il portiere Recchi votato all'unanimità migliore in campo tra i suoi.

«Una partita giocata bene da entrambe le squadre — afferma Emiliano Bartoli — peccato non aver trovato il gol». I pesaresi saranno impegnati domenica a Urbania, un derby che trova le due squadre in momenti differenti (il Vismara pur mantenendo l'imbattibilità dalla sconfitta di San Benedetto, non vince dal 12 gennaio; Urbania reduce da 15



punti nelle ultime 7 partite) e con l'obiettivo salvezza alla portata di entrambe.

PAREGGIO anche a Fossombrone (2-2) tra la formazione di casa e una giovanissima Monturanese (9 dei 18 giocatori convocati da mister Cardelli non hanno ancora 18 an-

Gianluca Urbinati festeggiato dai compagni dopo del vantaggio durantino a Corridonia; a fianco il portiere del Trodica Recchi nega il gol a Rossini del Vismara

Cagliese tartassata

Pierpaoli: «Abbiamo tenuto testa alla Biagio, neanche il pari avrebbe reso giustizia»

ni), risultato più che giusto per quanto visto in campo. Le numerose e importanti assenze hanno costretto il Fossombrone a sperare nella buona sorte (complice nel primo gol da professionista di Menco) e nelle giocate di Muratori (autore del gol e di una splendida tra-

versa in avvio), non andando però oltre il pareggio che serve più a non farsi scavalcare dalla Monturanese che ad agguantare la zona franca.

DODICESIMA sconfitta in 13 trasferte per la Cagliariense, che esce ancora una volta a testa alta ma con le tasche vuote da Chiaravalle dove la Biagio ha avuto la meglio grazie a due rigori. Giallorossi con un piede e mezzo nella fossa che pur esprimendo un buon gioco non riescono a trovare la terza gioia stagionale (ancora zero vittorie in questo 2014). «Difficile commentare questa partita condizionata per l'ennesima volta da decisioni arbitrali a nostro sfavore: due rigori alla Biagio Nazzaro totalmente inventati e uno non sanzionato a nostro favore — afferma Pierpaoli — abbiamo tenuto testa alla Biagio Nazzaro e anche il pareggio probabilmente non avrebbe reso giustizia. Nelle ultime gare ci siamo dovuti confrontare non solo con gli avversari ma anche con arbitri perlomeno non all'altezza che partono già prevenuti — ha continuato il centrocampista giallorosso — giocheremo fino alla fine più che per la salvezza, per l'orgoglio e per prepararci al campionato di Promozione, anche se non è detta l'ultima parola fino a che la matematica non ci condanna».

Luca Rebiscini